



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Prot. _____ del 10/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

22/03/2024 n. 55 art. 10

5^a SEZ. Z

INDIRIZZO: Chimica, Materiali e Biotecnologie

ARTICOLAZIONE: Biotecnologie sanitarie

Anno Scolastico 2023-2024

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario dell'indirizzo.....	6
PARTE SECONDA.....	7
Composizione della classe.....	7
CANDIDATI INTERNI.....	7
CANDIDATI ESTERNI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
Breve storia della classe.....	10
Andamento della classe.....	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	13
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	14
EDUCAZIONE CIVICA.....	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	17
CLIL.....	20
ORIENTAMENTO.....	21
PARTE TERZA.....	24
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	24
PARTE QUARTA.....	24
METODOLOGIA.....	24
VALUTAZIONE.....	25
SCHEMA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	26
MATERIALI-STRUMENTI.....	26
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	26
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	26
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	28
ALLEGATI.....	30

PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 55 del 22/03/2023

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs.62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	<p>Settore economico:</p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p>Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica. 5 Elettronica ed Elettrotecnica</p>
UBICAZIONE E STRUTTURA	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
AULE SPECIALI E LABORATORI	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. ✓ Laboratori <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio interattivo linguistico - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratori mobili di fisica - Laboratori mobili di chimica - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"

PROFILO PROFESSIONALE:

Nell' indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l' articolazione Biotecnologie sanitarie, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Campo delle analisi chimico-biologiche relative al controllo igienico- sanitario; ✓ Settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario; ✓ Chimica, biologia, microbiologia, anatomia e fisiologia, di impianti di processi chimici e biotecnologici che gli permettono di intervenire nelle innovazioni dei processi, nella conduzione e nella gestione degli impianti.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo delle principali tecnologie sanitarie in campo ✓ biomedicale, chimico-farmaceutico, alimentare ed ambientale ✓ Collaborazione nei relativi contesti produttivi, alla gestione e al controllo dei processi, alla gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici ✓ Effettuare procedure per l'analisi ed il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia nell'applicazione di principi e strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, controllo della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi ✓ Partecipare alla pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e allo sviluppo del processo e del prodotto ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
SBOCCHI LAVORATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aziende pubbliche e private ✓ Concorsi pubblici ✓ Aziende chimiche e farmaceutiche

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diagnostica in laboratori di analisi chimica ✓ Settore clinico e di tutela della salute. ✓ Insegnamento tecnico pratico nella Scuole Secondarie di Secondo grado
PROSECUZIONE POST-SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In tutti i dipartimenti universitari ✓ Accesso a corsi post-diploma ad indirizzo specifico (ITS). Studi a livello universitario in tutte le facoltà ed in particolare: Medicina, Veterinaria, Professioni Sanitarie, Biologia, Biotecnologie, Chimica Farmaceutica.

Titolo di studio: Diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo “Chimica, materiali e “biotecnologie”-Articolazione “Biotecnologie Sanitarie”

Quadro orario dell'indirizzo

In parentesi le ore svolte in laboratorio in compresenza con il docente tecnico-pratico.

DISCIPLINE/MONTEORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	/	/	1	1	/
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (SC. DELLA TERRA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	/	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(1)	3(1)	/	/	/
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	/	3	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)	/	/	/
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE	3 (1)	3 (1)	/	/	/
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 (2)	/	/	/	/
CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE	/	/	3 (2)	3 (2)	/
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	/	/	3 (2)	3 (2)	4 (3)
BIOLOGIA, MICROBIOL. E TECNOL. DI CONTROLLO SANITARIO	/	/	4 (2)	4 (2)	4 (3)
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	/	/	6 (2)	6 (3)	6 (5)
LEGISLAZIONE SANITARIA	/	/	/	/	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

PARTE SECONDA

Composizione della classe

Alunni iscritti	n. 22	di cui ripetenti	n. 1
di cui femmine	n. 17	di cui DSA	n. 1
di cui maschi	n. 5	di cui diversamente abili	n. 0

CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1	Bulsei Rossella	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	91	24	x	x	x
		STORIA	2	66	47	12	x	x	x
2	Strati Anna Lisa	LINGUA INGLESE	3	99	64	12	-	-	x
3	Molè Althea	MATEMATICA	3	99	67	12	-	-	x
4	Prestileo Daniele	BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA TEC. DI CONTROLLO SANITARIO	3	99	109	16	-	x	x
5	Petea Pasquale	LAB. BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA TEC DI CONTROLLO SANITARIO	3	99	--	-	x	x	x
6	Conti Domenico	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	4	132	92	16	-	x	x
7	Petea Pasquale	LAB CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	3	99	-	-	x	x	x
8	SiclariPasqualina	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	6	198	145	24	-	-	x
9	Santoro Fortunata	LAB. IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	5	165	-	-	-	-	x
10	(COORD.) Alessi Antonia	EDUCAZIONE CIVICA	1*	33*	-	-	-	-	-
11	Nania Frank	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	33	40	10	-	-	x
12	Bagalà Giuseppe	RELIGIONE	1	33	21	5	x	x	x

Coordinatore della classe: prof. ssa Rossella Bulsei

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito n. 10 del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	Conti Domenico	(2 ^a prova scritta) Chimica Organica e Biochimica
	Alessi Antonia	Legislazione sanitaria
	Prestileo Daniele	Biologia, microbiologia tecniche di controllo sanitario

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

La classe è costituita da 22 alunni, di cui 17 ragazze e 5 ragazzi iscritti e frequentanti, provenienti dalla classe precedente. È presente un ragazzo che ripete la classe poiché non ammesso all'Esame di Stato nell'anno precedente.

La maggior parte degli studenti è residente a Gioia Tauro e nei paesi limitrofi. L'ambiente socio-economico di provenienza è quello legato al mondo del lavoro dipendente e autonomo, dell'artigianato e del commercio.

Nel quinquennio di corso hanno vissuto la forzata attivazione della didattica a distanza, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid19 che, emotivamente ha fatto emergere diversi episodi di demotivazione.

Ad oggi, la classe è coesa dal punto di vista dei rapporti interpersonali e, con i docenti ha instaurato un rapporto costruttivo sebbene non tutti gli alunni abbiano partecipato attivamente alle attività dimostrando sufficiente interesse e partecipazione.

All'inizio dell'anno scolastico si è evidenziata una situazione di sostanziale disomogeneità tra gli allievi sotto il profilo didattico, relazionale e disciplinare: diversi hanno riportato insufficienze in alcune discipline per mancanza di un metodo di studio adeguato mentre altri, hanno dimostrato di possedere un buon grado di operatività evidenziando un'accettabile preparazione di base.

Una parte degli studenti, negli anni, ha acquisito un metodo di studio organizzato, un apprezzabile grado di autonomia.

Ciononostante, una parte del gruppo classe, a causa di un impegno limitato, si attesta su livelli di competenze e autonomia appena sufficienti principalmente nelle discipline: lingua straniera inglese e Legislazione sanitaria.

Gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

La frequenza durante l'anno è risultata mediamente costante per la quasi totalità degli allievi. Frequenti sono risultati i contatti con le famiglie, improntati alla collaborazione e al confronto.

Ogni singolo docente del Consiglio di Classe ha predisposto un piano di attività rispondenti alle necessità dei singoli alunni cercando di migliorare, consolidare e potenziare la loro preparazione di base, arricchire il bagaglio culturale, migliorare le capacità espressive e sviluppare le capacità logiche,

critiche, di osservazione e di riflessione.

Si è cercato di intervenire per sensibilizzare gli stessi ad un impegno serio e responsabile, coinvolgendoli, interessandoli, facendoli lavorare soprattutto in classe. In generale, la classe ha presentato nel suo complesso un atteggiamento discontinuo pertanto si è reso necessario operare continui rinforzi emotivi e sollecitazioni della motivazione all'impegno in quasi tutte le discipline ed i livelli di competenze raggiunti, nel corso del triennio, sono stati mediamente soddisfacenti anche se si sono registrati insuccessi.

CASI PARTICOLARI RIFERITAL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)

Omissis

Andamento della classe

La classe nel complesso è stata sufficientemente attenta e partecipa alle attività didattiche. I rapporti interpersonali sono risultati in parte sereni e strutturati, il gruppo è eterogeneo per provenienza, capacità, competenze e interessi e presenta, quindi, livelli diversi per quanto riguarda l'attitudine verso lo studio, l'impegno e l'autonomia.

Dal punto di vista della frequenza si sono evidenziati casi di assenze ritenute strategiche, principalmente al fine di procrastinare le verifiche delle discipline nelle quali sin dall'inizio dell'anno scolastico sono emerse le maggiori difficoltà.

La quasi totalità degli allievi riconosce le regole comportamentali il che permette di creare un clima di vivibilità del contesto educativo e didattico.

I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze ed in base ai risultati riportati negli anni precedenti, è possibile suddividere la classe in tre fasce:

- un gruppo di alunni adeguatamente motivati, che si distinguono per serietà e continuità di impegno che per tutto il corso del triennio hanno conseguito apprezzabili risultati nella generalità delle discipline dimostrando predisposizione nei confronti dello studio, un impegno costante, appropriato;
- un secondo gruppo, abbastanza numeroso, che ha studiato sufficientemente per acquisire, negli anni, un livello di conoscenze e competenze intermedio, soprattutto nell'area tecnico-scientifica rispondendo discretamente agli input didattici.

- un terzo gruppo, ha lavorato saltuariamente ed ha manifestato un interesse piuttosto discontinuo, attestandosi su livelli di competenze e autonomia appena sufficienti. Qualche elemento di questo gruppo, ha evidenziato dei livelli critici in alcune discipline, con qualche limite nel selezionare e rielaborare le conoscenze in modo organico.

Nel corso di questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che, al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni conosce sufficientemente i contenuti disciplinari.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Per via delle problematiche legate all'avvicendamento dei docenti, la classe non ha potuto fruire della continuità didattica nel corso del quinquennio.

Durante il presente anno scolastico, si è verificato l'avvicendamento dei docenti delle discipline Matematica e Lingua straniera inglese. Il docente di Matematica ha dovuto astenersi dal servizio ed è stato sostituito a partire dal 2 Febbraio 2024, ugualmente dicasi per il docente di Igiene, anche lui sostituito a far data dal 18 marzo 2024, i casi di assenza prolungata dei docenti con conseguente e tempestiva nomina del supplente, pur non avendo interrotto il regolare svolgimento dell'attività scolastica, hanno evidenziato difficoltà per gli alunni ad adattarsi a nuove metodologie didattiche e richiesto da parte dei docenti subentrati un riepilogo consistente dei contenuti precedentemente svolti in taluni casi parzialmente.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed

un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

Nel mese di Marzo 2024, tutti gli studenti hanno regolarmente sostenuto le Prove INVALSI entro la finestra di somministrazione prevista.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- Conoscere significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari
- Conoscere componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti)
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali

2. ABILITÀ

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)

3. COMPETENZE

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Data svolgimento	Attività svolta
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno "Nessuno tocchi Eva!" Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno "Denunciare è democrazia" incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento

Data svolgimento	Attività svolta
	realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Hitler nelle vite degli altri" presso il teatro di Polistena, in occasione della giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno "Memoria e Impegno contro la 'Ndrangheta" La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l'Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film "La mafia uccide solo d'estate"

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l'art 10 c. 1 dell'OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un'unica programmazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto 80 ore di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	Cognome e Nome	Ore totali PCTO
1		142:00:00
2		140:00:00
3		136:00:00
4		140:00:00
5		146:00:00
6		149:00:00
7		148:30:00
8		132:00:00
9		149:00:00
10		153:30:00
11		145:00:00
12		137:00:00
13		89:00:00
14		132:30:00
15		109:00:00
16		129:00:00
17		132:00:00
18		116:00:00
19		132:00:00
20		112:00:00
21		121:00:00
22		160:00:00

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

Corso formazione sulla privacy:

Corso formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:
rischio alto (ore 16)

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

La classe non ha svolto il modulo Clil in quanto nessuno dei Docenti di discipline caratterizzanti è in possesso della certificazione

ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni. Per questa classe è stata nominata la docente Pellicanò Teresa Maria.

Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente.

L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali, ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)

- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
 - Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)
- Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "*Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia- Pensierocritico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza – Flessibilità – Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision-Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

Attività curricolari				
N .	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	Docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione aggiornata di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITSA academy, AFAM) di informazione e settore lavorativo di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica, CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta e elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30.10.2023	Educazione finanziaria - convegno con Lions Club	2
08.11.2023	Assorienta - carriere militari	1
30.11.2023	Università Mediterranea Reggio Calabria - visita presso Università	5
14.12.2023	Erasmus	1
22.01.2024	Incontro sull'imprenditorialità	2
05.02.2024	incontro intelligenza artificiale	2
10.02.2024	Incontro università Pegaso	2
23.02.2024	Università Magna Grecia Catanzaro	2

Data	Attività	Numero ore
19.03.2024	Università Unicusano	1
18.04.2024	Incontro con ITS ACCADEMY Catania	1
27.02.2024	Unical - visita presso università	5
8.05.2024	INCONTRO CISL ORIENT. USCITA	2
03.02.2024	incontro sicurezza alimentare	3
14.05.2024	incontro Centro per Impiego Gioia Tauro - curriculum	2
13.03.2024	orientamento per le facoltà di Medicina e professioni sanitarie	2

Per un totale di 48 ore.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

- incontro Centro per Impiego Gioia Tauro – curriculum
- orientamento per le facoltà di Medicina e professioni sanitarie
- Assorienta - carriere militari
- Università Mediterranea Reggio Calabria - visita presso Università
- Incontro università Pegaso
- Università Magna Grecia Catanzaro
- Università Unicusano
- Incontro con ITS ACCADEMY Catania
- Unical - visita presso università

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività

- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l’insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un’operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l’insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l’insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d’ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all’inizio dell’anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell’attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
- * Prove strutturate e semistrutturate
- * Verifiche in piattaforma e-learning
- * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- * Dialogo interattivo
- * Esperienze guidate

• **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell’anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO	APPROFONDIMENTO
recupero in itinere	lavori multidisciplinari
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre	

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Chimica organica) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Tutti gli alunni hanno regolarmente sostenuto le Prove INVALSI nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese (reading e listening) nella finestra di somministrazione dal 1 al 4 Marzo 2024.

Per la prova orale Il Consiglio di classe ha ritenuto di non programmarla in quanto, poiché la Commissione sarà composta per il 50% da docenti esterni, la stessa potrebbe risultare fuorviante per l'impostazione e lo svolgimento del colloquio, si provvederà invece nel corso delle ore curricolari ad affrontare tematiche rilevanti effettuando i relativi possibili collegamenti interdisciplinari.

A tutti gli studenti è stata illustrata la griglia di valutazione della prova orale allegata al OM 55/2024, anch'essa allegata al presente documento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Mediadei voti	Fasce di credito V anno
M<6	7-8
M=6	9-10
6 < M<=7	10-11
7 < M<=8	11-12
8 < M<=9	13-14
9 < M<=10	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	75% \leq F<80%	0
	80% \leq F<85%	1
	85% \leq F<90%	2
	90% \leq F \leq 100%	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal CdC)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		STORIA	
2		LINGUA E CULTURA INGLESE	
3		MATEMATICA	
4		LEGISLAZIONE SANITARIA	
5		BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO	
6		CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
7		IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	
8		LAB BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO LAB CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
9		LAB. IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	
10		COORDINATORE ED. CIVICA	
11		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
12		RELIGIONE	

Gioia Tauro, lì 10 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 55/2024
- Schede informative singole discipline

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia A)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI			
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	10	
	Adeguate	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	10	
	Adeguate	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)		Valutazione complessiva	/100 /20 /10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esaustiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Pertinente ed esauriente	15	
	Adeguate	12	
	Sostanzialmente corretta	9	
	Imprecise e parziali	6	
	Inadeguata	3	
	Errata	0	
B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Assente	1	
C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e pertinenti	10	
	Puntuali e corrette	8	
	Sostanzialmente corrette	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inadeguate	2	
	Errate e/o assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

NOME CANDIDATO			
DESCRITTORI	LIVE LLI	/ 2 0	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nulle o totalmente assenti le conoscenze di base	0	
	Quasi nulle o pochissime le conoscenze di base	1	
	Conoscenza solo parziale degli argomenti richiesti	2	
	Conoscenza essenziale dei contenuti e qualche incertezza	3	
	Conoscenza adeguata dei contenuti	4	
	Conoscenza completa ed esauriente	5	
	Conoscenze ampie, particolareggiate ed approfondite	6	
	Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Sviluppo nullo della prova, nulla la precisione di calcolo e/o grafica.	0
		Sviluppo limitato della prova, limitata la precisione di calcolo e/o grafica	1
		Sviluppo parziale della prova, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti seppur con qualche imprecisione	2
Sviluppo quasi completo della prova, adeguata la precisione di calcolo e completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti.		3	
	Sviluppo completo della prova, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa e personale la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	4	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende o analizza dati e processi	0	
	Analizza dati e processi solo parzialmente e/o con metodologie non adeguate	1	
	Comprende parzialmente i problemi e non arriva alla loro risoluzione, analizzando dati e processi con metodologie non adeguate	2	
	Comprende i problemi e li risolve parzialmente, analizzando in modo impreciso dati e processi anche se con le adeguate metodologie	3	
	Comprende i problemi e li risolve in modo quasi completo analizzando dati e processi adeguatamente e con le corrette metodologie	4	
	Comprende i problemi e li risolve completamente analizzando dati e processi adeguatamente e con le corrette metodologie	5	
	Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, analizzando in modo approfondito dati e processi con le corrette metodologie	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non argomenta il problema sottoposto	0	
	Analizza il problema in modo poco chiaro e senza utilizzare i linguaggi specifici	1	
	Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni quasi complete e sufficientemente coerenti con i dati assunti, non sempre utilizza i linguaggi specifici	2	
	Analizza e sintetizza in modo chiaro e completo utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	3	
	Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative, usando anche i linguaggi specifici	4	
TOTALE PROVA		/20	

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ -- INDIRIZZO**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	91	24

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura italiana nell'ambito europeo ed internazionale e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo culturale, sociale, antropologico, tecnico-scientifiche ed economiche, • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, anche in una prospettiva interdisciplinare; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del Novecento • Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la Letteratura italiana ed europea • Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Principali elementi formali del testo narrativo, poetico e drammatico. <hr/> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Saper stabilire correlazioni in termini di differenze o analogie tra autori e/o movimenti • Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro ed organico • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. <hr/> <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di decodificare un testo letterario

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di interpretare gli aspetti significativi della produzione letteraria esaminata, esprimendo semplici giudizi personali. • Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici • Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite • Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia •Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Progettare percorsi multimediali.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p>1.1 Contesto storico-culturale ed economico –sociale in Europa e in Italia</p> <p>1.2 Il Positivismo (quadro generale)</p> <p>1.3 Il Naturalismo (quadro generale)</p> <p>1.4 Il Verismo italiano (quadro generale)</p> <p>Giovanni Verga (vita, opere e poetica)</p> <p>2.1 Il Decadentismo e il Simbolismo: la poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa</p> <p>2.2 G. d'Annunzio (vita, opere e poetica)</p> <p>2.3 G. Pascoli (vita, opere e poetica)</p> <p>2.4 Italo Svevo (vita, opere e poetica)</p> <p>L. Pirandello (vita, opere e poetica)</p> <p>3.1 Le Avanguardie del primo '900 Marinetti "Il manifesto del Futurismo"</p> <p>3.2 L'Ermetismo</p> <p>3.3 G. Ungaretti (vita, opere e poetica)</p> <p>3.4 Eugenio Montale (vita, opere e poetica)</p> <p>3.5 U. Saba (vita, opere e poetica)</p> <p>Salvatore Quasimodo (vita, opere e poetica)</p> <p>4.1 Società e cultura del II dopoguerra (quadro generale)</p> <p>4.2 Primo Levi (vita, opere e poetica)</p> <p>4.3 Italo Calvino (vita, opere, poetica)</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini (2 h)</p> <p>- Il difficile cammino delle donne verso la parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.</p> <p>- Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento del testo "Se questo è un uomo" di P. Levi. Lettura dell'intervista a Liliana Segre - Lettura e analisi dell'intervista di LILIANA SEGRE, Gazzetta dello sport, 27 ottobre 2019.</p> <p>2. Educazione alla cittadinanza mondiale (2h)</p> <p>- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Piattaforma e-learning • Contenuti didattici digitali • Computer • Produzione di materiale didattico Laboratorio di settore • Videoproiettore/LIM • Cineforum
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: 6 prove scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato per abituare gli allievi allo svolgimento della prima prova scritta e 6 prove orali, sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre si è fatto ricorso a questionari somministrati sulla piattaforma E-learning come esercitazione per le prove INVALSI</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ -- INDIRIZZO --**

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	47	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e dei fenomeni geografici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, grafici...) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi di alcune tematiche della società contemporanea.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il Novecento • Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre in modo critico • Utilizzare le conoscenze per connettere in modo semplice soggetti, fatti, cause e conseguenze di un fatto storico. • Cogliere i nessi esistenti tra storia generale e storia locale • Saper esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico • Enuclerare i concetti-chiave di un fatto storico • Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>Mod. 1 La civiltà industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia post-unitaria • L'Età dell'Imperialismo • Età Giolittiana <p>Mod. 2: la nascita del nuovo secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima guerra mondiale • Rivoluzione russa • Dopoguerra in Italia e in Europa <p>Mod. 3: Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello Stato liberale • L'affermazione del Fascismo • La Germania nazista • Lo stalinismo <p>Mod. 4: Dalla guerra alla nascita di un nuovo universo politico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia • La guerra fredda • La Repubblica italiana • Il boom economico
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato Lo Stato e le garanzie costituzionali Il diritto di voto (Costituzione, art. 48). Il diritto di voto alle donne. Le suffragette Il diritto di cittadinanza. La cittadinanza globale: un traguardo da raggiungere L'ONU e la Nato</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza <p>Partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>F. Bertini, Storia è..., vol 3, ed. Mursia Scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.</p>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da</p>

E/O POTENZIAMENTO	permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche orali finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze raggiunte

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente

Scheda informativa
CLASSE V SEZ Z Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:
Biotecnologie Sanitarie

LEGISLAZIONE SANITARIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
		N° 65

FINALITA'	<p>Il Corso di legislazione sanitaria concorre a far conseguire allo studente, al termine del corso, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <p>orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Norme giuridiche e fonti legislative italiane ed europee Lo Stato, i suoi elementi e i suoi organi Organizzazione sanitaria italiana. Legislazione sanitaria europea.</p>
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente un adeguato linguaggio tecnico giuridico. • Collocare la propria esperienza nel sistema di regole che, garantiscono la tutela della salute individuale e collettiva, la sicurezza nei luoghi di lavoro e in generale di vita, la tutela dell'ambiente e del territorio, partendo dai principi costituzionali. • Saper individuare principi ed obiettivi del SSN, la sua struttura e la sua organizzazione. • Saper distinguere le figure professionali che operano nel SSN.
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare lo Stato italiano quale stato di diritto costituzionale e rappresentativo. • Distinguere l'evoluzione delle norme costituzionali che hanno portato la tutela della salute ad affermarsi quale diritto fondamentale ed inviolabile della persona. • Individuare la struttura del SSN, analizzare principi ed obiettivi. • Individuare gli enti che operano nel SSN e le funzioni attribuite ad ognuno di essi. • Individuare gli interventi attuati dal SSN per l'assistenza, e la tutela del paziente. • Analizzare il concetto di deontologia medica ed etica applicato ad alcune figure professionali del servizio sanitario nazionale.
CONTENUTI	I FONDAMENTI DEL DIRITTO E DELLA LEGISLAZIONE:

<p>TRATTATI:</p>	<p>La norma giuridica e le fonti del diritto Norme giuridiche e sociali Caratteri e classificazione delle norme giuridiche. Le sanzioni L'interpretazione della norma e la sua efficacia nel tempo e nello spazio Le fonti del diritto in generale Il diritto dell'UE</p> <p>I soggetti del diritto La persona fisica e le sue capacità Le situazioni di incapacità: incapaci assoluti e incapaci relativi. L'amministrazione di sostegno</p> <p>Lo Stato Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di stato e di governo</p> <p>La Costituzione La Costituzione italiana, storia, caratteri e struttura I principi fondamentali I rapporti civili, etico sociali, economici. I diritti politici</p> <p>Organi dello Stato Il Parlamento: composizione e funzioni. Iter legislativo Il Governo: composizione, formazione e funzioni Il Presidente della Repubblica: funzioni e ruolo</p> <p>L'ordinamento amministrativo dello Stato (cenni su) I principi fondamentali dell'organizzazione amministrativa Gli enti pubblici territoriali Gli atti della pubblica amministrazione</p> <p>LA TUTELA DELLA SALUTE E L'ASSISTENZA SANITARIA</p> <p>Il diritto alla salute e le riforme sanitarie Il sistema sanitario nazionale: riferimenti normativi, nascita ed evoluzione. L'organizzazione del SSN Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea L'assistenza sanitaria nell'UE; i sistemi sanitari europei</p> <p>Le prestazioni sanitarie e l'accreditamento Le prestazioni sanitarie e l'accreditamento La normativa sul trattamento dei dati personali Il testamento biologico</p> <p>Gli interventi socio sanitari e la tutela del malato L'integrazione sociosanitaria La tutela dei soggetti fragili La tutela della salute mentale</p> <p>La tutela dell'ambiente Igiene pubblica e privata La tutela dell'ambiente Igiene dell'abitato e dei luoghi di lavoro Il sistema HACCP</p> <p>ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SANITARIE</p> <p>Le professioni sanitarie Generalità su medico chirurgo, farmacista, odontoiatra, veterinario, biologo Responsabilità, deontologia e privacy in ambito socio sanitario</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato Lo Stato e le garanzie costituzionali Il diritto alla salute (Costituzione, art. 32) Il diritto al lavoro: Costituzione art. 4. La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008)</p>

	Agenda 2030: obiettivo 16, pace, giustizia e istituzioni forti UE e le sue istituzioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione tiene conto di: <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza • Interesse • Impegno • Partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo : “Legislazione sanitaria” autore: Mariacristina Razzoli CLITT • Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico • Costituzione
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica • Recupero o potenziamento in itinere • Frequente rimando a temi e concetti già trattati
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: “Legislazione sanitaria” autore: Mariacristina Razzoli CLITT • Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico • LIM • Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: N° 6 colloqui

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ Z Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Lingua Inglese	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	64	12
FINALITA'	<p><i>Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento del B2 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, l'utilizzo dei linguaggi settoriali delle lingue per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, in una prospettiva interculturale.</i></p> <p>L'insegnamento della lingua straniera, nelle classi del quinto anno, si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER (profilo in uscita); • acquisire progressivamente i linguaggi settoriali con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil; • consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (life-long learning); • accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro; • raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto; <p>Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore tecnologico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi 	

	<p>comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE</p> <p>Livello base: Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti, pur con qualche incertezza. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <p>Livello medio: Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti, pur con qualche incertezza. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <p>Livello alto: Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <hr/> <p>COMPETENZE</p> <p>Livello base: Lo studente è in grado di utilizzare l'inglese per i principali scopi comunicativi. Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Livello medio: Lo studente è in grado di utilizzare l'inglese per i principali scopi comunicativi. È in grado di ricercare informazioni all'interno di diverse tipologie di testo, anche specifici dell'indirizzo di studi.</p> <p>Livello alto: Comprende le idee fondamentali di testi anche complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</p> <hr/> <p>ABILITA'</p> <p>Livello base: Lo studente utilizza il linguaggio ed i codici specifici con qualche improprietà o imprecisione. Ricava</p>

	<p>le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio parlate in modo lento su argomenti noti (listening).</p> <p>Desume informazioni importanti da articoli di giornale ben strutturati e/o testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi (reading).</p> <p>Pone domande inerenti alle varie tematiche di studio e rispondere a tali interrogativi. Scambia semplici informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana (speaking).</p> <p>Scrive con frasi ed espressioni semplici sugli aspetti di vita quotidiana e sulle tematiche del settore di indirizzo (writing).</p> <p>Livello medio: Comprende ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti familiari che si affrontano nella vita quotidiana, nei rapporti sociali, nello studio (listening).</p> <p>Legge testi inerenti la sfera personale e il settore di studio (reading).</p> <p>Utilizza la lingua con correttezza in conversazioni brevi su argomenti familiari e di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro (speaking).</p> <p>Produce testi brevi su tematiche di interesse personale e quotidiano. Fa un breve resoconto di un fatto/evento concreto (writing).</p> <p>Livello alto: Comprende ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato. Comprende discorsi estesi e seleziona le informazioni usando strategie adeguate (listening).</p> <p>Usa strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo (reading).</p> <p>Esprime opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro usando strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo, anche professionale. Usa strategie compensative nell'interazione orale (speaking).</p> <p>Fa brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo o un'email. Usa in modo appropriato alcuni termini tecnici relativi all'indirizzo di studio (writing).</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Biotechnology: biotechnology and agriculture, biotechnology and medicine, recombinant DNA; GMOs, bioremediation.</p> <p>Disease transmission: transmission cycle of disease; direct transmission (faecal-oral infections, leptospirosis, infections of direct contact); indirect transmission (soil-transmitted helminths, water-based helminths, schistosomiasis, vector-borne diseases); the environment (the climate, the landscape, the human surroundings, human behaviour).</p>

	Diseases: cholera, malaria, tuberculosis, meningitis, brucellosis, hepatitis A (symptoms, causes, complications, diagnosis, treatment, prevention).
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Sono stati trattati i seguenti argomenti: The Protection of human rights (2h); Amnesty International (1h); The Commonwealth (1h).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M. R. Berenbaum, <i>From Biochemistry to Biotechnology</i> , Zanichelli; E. Grasso, P. Melchiori, <i>Into Science</i> , CLITT. Contenuti didattici multimediali, produzione di materiale didattico, materiale didattico fornito dal docente (dispense).
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>); Lezione interattiva (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>); Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>); Lettura e analisi diretta dei testi; Cooperative learning (<i>lavoro collettivo guidato o autonomo</i>).
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Il recupero in corso di anno scolastico è avvenuto in itinere tramite esercitazioni individuali e cooperative learning, con la somministrazione di verifiche formative e sommative. Gli argomenti propedeutici al programma dell'anno in corso sono le regole morfo-sintattiche e il lessico relativo al linguaggio settoriale acquisito nel secondo biennio. Per effettuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, secondo quanto stabilito dal collegio docenti, sono stati pianificati e organizzati i seguenti interventi: Prima Fase: Periodo: febbraio TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Pausa didattica Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nel I quadrimestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Seconda Fase: Periodo: aprile - maggio TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero in itinere

	Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nella prima parte del II quadrimestre, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.
STRUMENTI DI LAVORO	Piattaforma e-learning, LIM, e-book.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: n.4 (test a risposta aperta, test strutturato, test semistrutturato). Prove orali: n.6 (interrogazioni lunghe).

Gioia Tauro _06/05/2024

La Docente

Scheda informativa

**CLASSE V SEZ Z Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:
Biotecnologie Sanitarie**

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	38	3

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi, stereotipi di genere, di razza, di lingua, di opinione politica e di condizione personale e sociale • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri e sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico. • Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale nonché diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Conoscere funzione e obiettivi dell'agenda 2030 <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e

	<p>funzioni essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri • Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea e delle sue criticità oggi. • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Sviluppare la cittadinanza attiva
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e le garanzie costituzionali. • I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione • Diritto alla salute (art.32) • Agenda 2030 Obiettivo 3 • Art. 48 (Costituzione) diritto di voto. • Art. 4 (Costituzione) il diritto al lavoro. • La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs.81/2008). • Agenda 2030 Obiettivo 8 • Agenda 2030 Obiettivo 4 • La libertà religiosa. • Educazione finanziaria <p>Educazione alla cittadinanza mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto di cittadinanza • La cittadinanza globale • L'UE e le sue istituzioni • Il Commonwealth • Le organizzazioni internazionali: l'Onu e la NATO • Agenda 2030: obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni • Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti. Giustizia sociale ed economica. • Il difficile cammino verso la pace • Ambiente e sostenibilità

	<ul style="list-style-type: none"> • Amnesty International
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze.</p> <p>Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali • Slide • Partecipazione a convegni • Visione film
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning • Lezione sincrona su piattaforma online • Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Nel corso dell'anno, in tutte le discipline, sono state effettuate attività di recupero e/o di potenziamento in itinere.</p> <p>Relativamente ad ed. civica, si è sempre cercato di stimolare l'interiorizzazione e la condivisione di tutti quei principi che sono alla base della formazione di un cittadino consapevole del valore sociale della propria attività, partecipe alla vita civile e culturale sia livello locale che nazionale e comunitario</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati.</p> <p>Piattaforma e-learning Moodle</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione. Sono state svolte verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Firmato il coordinatore di disciplina

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ Z Indirizzo Biotecnologie Sanitarie

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	67	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare le abilità generali che contribuiscono alla crescita intellettuale, alla formazione critica e all'arricchimento culturale dei giovani. •Sviluppare le abilità specifiche che interagiscono produttivamente con quelle proprie delle materie caratterizzanti l'indirizzo. •Sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Il concetto di derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico: definizione di derivata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivate delle funzioni elementari •Linearità della derivata • Derivata del prodotto di funzioni • Derivata del quoziente di funzioni • Derivata della funzione composta • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità di una funzione • Determinazione e classificazione dei punti stazionari. • Crescenza, decrescenza e concavità di una funzione. •Teorema di de L'Hôpital •Studio di una funzione algebrica: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, logaritmiche con rappresentazione del grafico sul piano cartesiano. •Primitive ed integrale indefinito Integrali immediati • Integrazione di funzioni composte •Dalle aree all'integrale definito. •Proprietà dell'integrale definito. •Il teorema fondamentale del calcolo integrale •Dati statistici e rappresentazioni Indici di posizione: medie, mediana, moda •Indici di variabilità: varianza e deviazione standard •Distribuzione gaussiana <p>COMPETENZE:• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici</p>

	<p>nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare una funzione ed individuarne il relativo dominio • Individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni del mondo reale • Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione • Calcolare il limite della funzione anche nelle forme di indeterminazione • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione • Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hospital • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e loro caratteristiche • Classificazione delle funzioni e dominio di funzione • Zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni <p>LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti di funzioni <p>ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi sul calcolo dei limiti • Limiti delle funzioni razionali • Forme indeterminate <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione • Le derivate fondamentali • La derivata di una funzione composta • Le derivate di ordine superiore al primo • I Teoremi sulle funzioni derivabili • Calcolo differenziale e studio di una funzione ad una variabile <p>GLI INTEGRALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione primitiva ed integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • Il problema della misura: lunghezza, area, volume. • Calcolo integrale <p>DATI STATISTICI E RAPPRESENTAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indici di posizione: medie, mediana, moda <p>Verranno presumibilmente trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo integrale ed Integrale definito • Equazioni differenziali del primo ordine • Calcolo combinatorio e probabilità

CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>In fase di programmazione dipartimentale si sono stabiliti e, conseguentemente trattati durante l'anno scolastico, i seguenti argomenti per le quinte classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diversi sistemi elettorali. • Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti. • Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. • Partecipazione attiva alle attività a distanza. Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale. • Prove di verifica scritte e orali e test on line • Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo (Matematica Verde volumi 4° e 5° - Zanichelli) • E-book • Contenuti didattici multimediali reperiti anche sul Web • Produzione materiale didattico da parte del docente • Utilizzo piattaforma e-learning per la condivisione di appunti, schemi, mappe concettuali ed esempi esplicativi
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) • Lezione interattiva (confronti e discussioni a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Problem solving (definizione collettiva)
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Recupero curriculare: - Percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa; - Lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali; - Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa; - Verifiche di livello Interventi / attività per il potenziamento delle competenze: - Utilizzo di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive e di attività in cui lo studente sia protagonista; - Impiego di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri; - Sperimentazione attività per classi aperte e percorsi complessi e approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed</p>

	abilità e che permettano ad alunni di livelli diversi di misurarsi e confrontarsi.
STRUMENTI DI LAVORO	• Piattaforma multimediale G-Suite di Google: Classroom, Meet, Jamboard • Piattaforma e-learning dell'Istituto.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 2, esercizi e domande aperte Prove orali: 2, esercizi alla lavagna e domande teoriche Prove pratiche://///

Gioia Tauro _02/05/2024

Il/i Docente/i

Programmazione disciplinare
 CLASSE V SEZ Z Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie art. “Biotecnologie
 Sanitarie”

Biologia, Microbiologia e Tecniche di Controllo Sanitario	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DIMAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	109 ORE	16 ORE

FINALITA'	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti partendo dalle fondamentali conoscenze di Biologia generale, gli strumenti necessari allo studio della Microbiologia sia generale che speciale al fine di individuare i principali aspetti del mondo microbico sia in ambito medico che sanitario, ambientale e biotecnologico.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'espressione dell'informazione genetica. Le biotecnologie. La regolazione genica. Controllo della crescita microbica. I virus</p> <p>COMPETENZE: Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali; utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni; elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione sanitaria e sulla sicurezza; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>ABILITA': Individuare le modalità di espressione dell'informazione genetica. Distinguere e descrivere i diversi tipi di acidi nucleici. Descrivere le caratteristiche del codice genetico. Definire la mutazione genica a livello molecolare . Gli antibiotici: scoperta, caratteristiche, modalità di utilizzo. Comprendere le caratteristiche strutturali e i cicli riproduttivi dei virus.</p>

CONTENUTI TRATTATI
RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

Contaminazione microbica e chimica degli alimenti

• La contaminazione degli alimenti. • Frodi alimentari.
• La contaminazione microbica (muffe, lieviti e batteri). • Batteri, alimenti e malattie.
• Contaminazione endogena ed esogena. • Le fonti di infezione. • Le vie di trasmissione. • Le tossinfezioni alimentari. • La salmonellosi. Il botulismo. • Contaminazione chimica • Cause di intossicazioni alimentari. • Sistema HACCP nell'industria alimentare.

. **Laboratorio:** • Analisi microbiologiche degli alimenti. I metodi ISO:

- Carica batterica totale 30°C (Metodo Iso4833)
- Enterobacteriaceae (Metodo ISO 21528)
- E.coli glucuronidasi positive (Metodo ISO16649)
- Salmonella (Metodo ISO 6579) Stafilococchi coagulase-positivi (Metodo ISO 6888).

Microrganismi e ambiente • Distribuzione dei microrganismi degli ambienti naturali. • Suolo ed ecosistemi terrestri. • Acque, aria. • Norme e metodi di tutela delle acque. • Inquinamento delle acque e depurazione dei reflui. - Caratteristica della depurazione biologica

Laboratorio:

- Controllo microbiologico delle acque destinate al consumo umano. -Microrganismi indicatori - Parametri microbiologici per le acque potabili (D.Lgs 31/2001)
- Acque minerali - Parametri microbiologici per le acque minerali.
 - Acque di piscina e acque di balneazione.
 - Tecniche per il controllo microbiologico delle acque.
- Carica microbica totale a 22° C e 37°C (UNI EN ISO 6222:2001) - Coliformi totali / E.coli (UNI EN ISO 9308-1 :2002) - Enterococchi (UNI EN ISO 7899- 2:2003) - Pseudomonas (UNI EN ISO 12780:2002) • Altre tecniche (D. Lgs.31/2001) Stafilococchi

Genetica

- Le piante transgeniche • Tracciabilità genetica
- Biotecnologie industriali • Chimica delle fermentazioni e Microbiologia Industriale. Le Biotecnologie • La tecnologia delle colture cellulari • Biosensori e nanotecnologie • La tecnologia del DNA ricombinante Il clonaggio e la

	<p>clonazione Laboratorio: Metabolismo energetico: • Fermentazione dei carboidrati • Ossidazione-fermentazione • Ricerca dell'ossidasi • Ricerca della catalasi • Riduzione dei nitrati. Reazioni biochimiche caratteristiche: • MVic Test al citrato. La reduttasi.</p> <p>Flusso dell'energia e cicli biogeochimici • Ciclo del carbonio, dell'azoto e del fosforo.</p> <p>Interazione tra microrganismi e uomo. Invasività , tossigenicità. • Sistemi di difesa dell'ospite • Difese aspecifiche e specifiche.</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Le Malattie Infettive • Le norme per la sicurezza sul lavoro: il Sistema HACCP • La globalizzazione e l'ambiente • Eutanasia e Testamento Biologico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dalPTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di:</p> <p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Frequenza</p> <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Biologia e Microbiologia Ambientale e Sanitaria, Maria Grazia Fiorin, Zanichelli • Biotecnologie, Pagano, Zanichelli <p>Power point, video e appunti forniti dal docente</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Attività di laboratorio Esercitazioni pratiche</p>

	<p>e intra – disciplinari. Per gli alunni rientranti nella fascia di livello intermedio-avanzato è stata proposta un’azione didattica col fine di stimolare il loro approccio critico, l’organizzazione personalizzata dei contenuti, una visione organica degli stessi. È stato chiesto loro di approfondire alcune tematiche attraverso uno studio autonomo. Fondamentale è stato anche il ruolo del cooperative learning con l’applicazione in alcuni casi del peer tutoring. La disciplina non potrà prescindere dalla pratica laboratoriale che ha consolidato ed approfondito le tematiche trattate nel corso delle lezioni teoriche. Nel caso di esperienze particolarmente articolate si è provveduto ad effettuare una lezione teorica atta a fornire agli studenti i prerequisiti necessari per effettuare l’attività pratica.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo LIM Laboratorio Power point forniti dal docente</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove orali: 2/3 sulla parte teorica Prove pratiche: 2/3 sulle attività laboratoriale (abilità nello svolgere le prove all’interno del laboratorio ed eventuali relazioni da presentare ed esporre oralmente al docente IPT).</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

I Docenti

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ Z Indirizzo Biotecnologie sanitarie

Chimica organica e biochimica	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	92	16

FINALITA'	Istruire gli allievi sulle caratteristiche fondamentali dei composti organici, sulla loro struttura e reattività nonché sulla relativa nomenclatura IUPAC, rendendoli consapevoli della loro funzione biologica e della loro utilità pratica nella nostra società
OBIETTIVI	CONOSCENZE: Conoscere le caratteristiche delle più importanti classi di composti organici, la loro reattività, la loro funzione biologica e la relativa nomenclatura IUPAC
	COMPETENZE: Fare previsioni sulla reattività di uno specifico gruppo funzionale e sulle proprietà che conferisce alla molecola
	ABILITA' Riuscire a progettare la sintesi di un generico composto organico con riferimento anche alla sua realizzazione pratica in laboratorio
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>UDA 1 Acidi carbossilici e derivati - Proprietà fisiche, diffusione naturale e nomenclatura IUPAC degli acidi carbossilici; acidità del gruppo carbossilico; formazione di sali; sintesi degli acidi carbossilici: ossidazione del toluene con KMnO₄, carbonatazione dei reattivi di Grignard, idrolisi dei nitrili; esteri: proprietà fisiche e nomenclatura IUPAC; reazione di esterificazione di Fischer; saponificazione degli esteri; reazione degli esteri con reattivi di Grignard; ammidi: nomenclatura IUPAC e sintesi mediante reazione di transaminazione</p> <p>UDA 2 Stereoisomeria – Concetto di carbonio asimmetrico; configurazione assoluta: i descrittori R ed S; molecole chirali e relativa nomenclatura IUPAC; enantiomeri e loro proprietà; molecole con più stereocentri: i diastereoisomeri e le loro proprietà; le proiezioni di Fischer</p> <p>UDA 3 Carboidrati – Generalità sui carboidrati; zuccheri aldosi e chetosi; monosaccaridi; proiezioni di Fischer degli zuccheri a catena aperta; forme cicliche dei monosaccaridi: glucosio e fruttosio; forme α e forme β degli zuccheri; le proiezioni di Haworth e le regole per ottenerle; i disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio; differenza tra zuccheri riducenti e non riducenti; polisaccaridi: amido e cellulosa: funzioni naturali e relativa struttura</p> <p>UDA 4 Lipidi – Generalità sugli acidi grassi; trigliceridi e loro struttura; idrolisi dei trigliceridi; i fosfolipidi e la loro funzione biologica: il doppio strato lipidico; generalità sugli steroidi; il colesterolo: struttura e sue funzioni biologiche; derivati del colesterolo: vitamina D₃, ormoni steroidei e Sali</p>

	<p>biliari</p> <p>UDA 5 Amminoacidi e proteine ed enzimi- Generalità sugli amminoacidi e loro struttura; gli L-amminoacidi e la loro diffusione naturale: amminoacidi essenziali; sali interni degli amminoacidi: gli zwitterioni; punto isoelettrico; i peptidi e la loro struttura; legame peptidico; generalità sulle proteine; struttura primaria; struttura secondaria: α-elica e foglietto-β; struttura terziaria e interazioni che la determinano; struttura quaternaria: l'emoglobina; generalità sugli enzimi e loro funzione; classificazione degli enzimi; proprietà degli enzimi; cofattori e coenzimi; meccanismo di azione degli enzimi: il complesso enzima substrato</p> <p>UDA 6 Il metabolismo e gli acidi nucleici- Generalità sul metabolismo; ruolo degli enzimi nel metabolismo; processi end ed esoergonici; catabolismo e anabolismo; L'ATP: struttura, funzione energetica e suoi derivati; metabolismo dei carboidrati; generalità su glicolisi e gluconeogenesi; fasi delle glicolisi e relativo bilancio energetico</p> <p>Attività di laboratorio- Esterificazione di Fischer; riconoscimento e determinazione della vitamina C; sintesi di un estere; saggi di Tollens e di Fehling; ricerca delle proteine; saggio del biureto</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto alla salute: assicurare la salute e il benessere per tutti; I diritti dell'Ambiente: il rischio chimico; L'Ue e le sue istituzioni: il SSN e lo screening Amnesty International
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello individuale di acquisizione delle conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse, impegno, partecipazione, frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Hart Harold Hadad Christopher M Craine L - Hart DJ Chimica Organica – dal carbonio alle biomolecole (LDM) / Ottava edizione
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione multimediale, problem solving, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Nel corso dell'anno scolastico e in particolare durante il periodo di pausa didattica, sono stati svolti interventi mirati di recupero per gli allievi che avevano riportato delle carenze
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, contenuti didattici-digitali, computer, LIM, laboratorio di settore
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 1 simulazione seconda prova Prove orali: 5 interrogazioni lunghe e brevi Prove pratiche: 4 prove pratiche di laboratorio

Programmazione disciplinare CLASSE V SEZ Z Indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE

IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	145	24

FINALITA'	<p>Finalità del corso è quella di fornire agli studenti fondamentali conoscenze di anatomia e fisiologia del corpoumano insieme alle basilari conoscenze di patologia. Partendo dalle nozioni generali sulla cellula, si arrivaallo studio dei tessuti evidenziando le relazioni esistenti tra caratteristiche morfologiche e funzioni.Successivamente si analizzano i livelli di organizzazione strutturale e funzionale di organo e di apparato senzamai perdere di vista l'organismo nella sua interezza e complessità.Quest'ultimo dovrà essere presentato come un sistema integrato in equilibrio con l'ambiente, rivolgendoparticolare attenzione ai processi di omeostasi e anche alle patologie che possono instaurarsi quando taleequilibrio viene alterato. Inoltre, lo studio dell'igiene contribuisce al conseguimento di una conoscenzarigorosa dal punto di vista scientifico delle tematiche relative alla salute e agli equilibri ambientali al fine diperseguire e tutelare il benessere collettivo e individuale.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Concetto di sistema, 2) Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata da sistemi autonomi ma strettamente correlati; 3) Sapere mettere in relazione la fisiologia del proprio corpo con il mantenimento di condizioni fisiologiche costanti 4) Saper correlare aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei sistemi studiati 5) Conoscere i principi generali dell'Igiene e dell'Educazione Sanitaria. 6) Identificare e analizzare i fattori che influenzano la salute. 7) Conoscere i principi generali della prevenzione delle patologie. <p>Collaborare all'attuazione di</p> <p>COMPETENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'importanza dei processi omeostatici 2) Sistema endocrino, sistema nervoso, apparato escretore e apparato riproduttore: conoscenza della loro anatomia e fisiologia <p>Patologie legate agli apparati e sistemi studiati</p> <p>ABILITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Osservare preparati istologici e classificare diversi tessuti 2) Descrivere le ghiandole del sistema

	<p>endocrino e le sostanze da queste prodotte</p> <p>3) Spiegare la fisiologia dell'impulso nervoso</p> <p>4) Risolvere semplici casi clinici</p> <p>5) Individuare le possibili connessioni tra i vari sistemi/apparati studiati</p> <p>Effettuare collegamenti tra le patologie studiate e gli agenti patogeni corrispettivi spiegandone il meccanismo d'infezione.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>I farmaci:Natura e azione dei farmaci-Vie di assorbimento, eliminazione e accumulodei farmaci.</p> <p>Classificazione dei farmaci: La forma farmaceutica- Danni da farmaci-</p> <p>Laboratorio: Degradazione dei farmaci- Preparazione di una crema idratante, di capsule e compresse-Preparazioni galeniche.</p> <p>Trasmissione delle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vie di trasmissione delle infezioni - Le zoonosi: <ul style="list-style-type: none"> - epidemiologia e profilassi della toxoplasmosi - epidemiologia e profilassi della brucellosi - Tifo esantematico <p>Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pastorizzazione e sterilizzazione del latte a crudo al fine di minimizzare i rischi per la salute -Processo di risanamento termico del latte: pastorizzazione llt, htst, e esl; sterilizzazione classica e hut. <p>Malattie a trasmissione idrica</p> <p>Cenni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Malattie del primo gruppo: Amebiasi, colera, febbre tifoide, epatite virale di tipo A <input type="checkbox"/> Malattie del secondo gruppo:Schistosomiasi <input type="checkbox"/> Malattie del terzo gruppo:Malaria <ul style="list-style-type: none"> - Malattie a trasmissione aerea <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi della tubercolosi <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi del Sars – Cov2 - Malattie trasmesse attraverso goccioline <ul style="list-style-type: none"> epidemiologia e profilassi della meningite - Malattie trasmissibili per contatto <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi della mononucleosi infettiva. <p>Laboratorio:</p> <p>il Monotest, test per la ricerca del virus Epstein-Barr</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronicodegenerative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali malattie cronicodegenerative - Le malattie reumatiche - Artrite reumatoide e sclerodermia <p>Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Determinazione della glicosuria nelle urine sintetiche

	<p>con il metodo di Fehling -Determinazione del livello di contaminazione microbica del latte crudo, pastorizzato e sterilizzato con indicatore redox (test della reduttasi con blu di metilene).</p> <p>Le infezioni ospedaliere: Interazioni tra microorganismi e uomo: a) Ambiente ospedaliero b) Cause, epidemiologie e prevenzione delle malattie nosocomiali Laboratorio Presentazione degli strumenti utilizzati in ambiente ospedaliero e mantenimento delle condizioni di sterilità</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto alla salute: i Vaccini EMA e AIFA e la Vigilanza sulla salute pubblica
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POFd'Istituto. La valutazione terrà conto di: Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Frequenza Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali si utilizzeranno le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo-Piattaforma e-learning-Contenuti didattici digitali-Computer-Produzione di materiale didattico-Videoproiettore/LIM
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive). • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) • Esercitazioni pratiche • Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Alla luce dei risultati delle prove d'ingresso è apparso non necessario realizzare un'azione di recupero.</p> <p>Nonostante ciò, per consolidare le conoscenze propedeutiche, è stata attivata una didattica mirata all'acquisizione di quelle informazioni di base necessarie alla comprensione delle tematiche del presente anno scolastico da effettuare sia all'inizio dell'anno che ogni qualvolta si renda necessaria. L'azione didattica ha previsto una metodologia che vada prevalentemente "dal globale al particolare" e all'uso induuttivo/deduttivo, allo scopo di rendere gli allievi protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.</p> <p>Sono state limitate le lezioni frontali a favore di quelle di tipo interattivo.</p> <p>Per gli alunni rientranti nella fascia di livello $5,5 \leq P < 7$ è stato realizzato un intervento didattico teso a consolidare le competenze già in loro</p>

	<p>possesso, facendo attenzione a guidare gli studenti nel miglioramento del metodo di studio e nella realizzazione di collegamenti inter – e intra – disciplinari. Per gli alunni rientranti nella fascia di livello intermedio-avanzato si è proceduto con un'azione didattica che ha stimolato il loro approccio critico, l'organizzazione personalizzata dei contenuti, una visione organica degli stessi.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo-Piattaforma e-learning-Contenuti didattici digitali-Computer-Produzione di materiale didattico-Videoproiettore/LIM</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Tre verifiche (minimo) orali svolte sotto forma di interrogazioni lunghe. Prove di laboratorio.</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Il/i Docente/i

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ Z Indirizzo Biotecnologie Sanitarie

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	40	10

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>COMPETENZE: L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività</p>

	<p>individuali e di squadra. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo. L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.</p>
	<p>ABILITA': possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati. Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie. Praticare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico. Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici, I principi dell'allenamento, Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed alattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Allenamento e salute, alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, le dipendenze, il primo soccorso. Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, badminton, basket, tiro con l'arco,)), Esercizi a corpo libero.</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Gli argomenti di Educazione Civica trattati nell'anno in corso del dipartimento di SMS sono: La Libertà di manifestazione del pensiero: art. 21. La salute come diritto: art. 32. Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book PPT, file word, Video proiettore/ Lim,DDI, Piattaforma e-learning</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p>

	<p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Esercitazioni pratiche Flipped classroom</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica, verifiche in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato</p> <p>Prove orali: 3 Interrogazioni brevi</p> <p>Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte</p>

Gioia Tauro _06/05/2024

Il Docente

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ Z Indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Religione	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
		21

FINALITA'	<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico. L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola.</p> <p>L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo interculturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo • Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica e teologica) del fatto religioso. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; • prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;

	<p>studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico</p> <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XIX al secolo XX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia; • riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; • argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande di senso e la ricerca della verità. • Le possibili risposte alle domande di senso. • Il rapporto fede scienza. • L'uomo e l'universo. L'uomo creatura di Dio • La creazione e l'evoluzionismo • Le origini dell'uomo e dell'universo secondo la scienza e secondo la Bibbia. • Problematiche di Bioetica. • La cura della vita e il rispetto di ogni vita umana. • Il ruolo della scienza e della religione nella cura della vita. • Il XX secolo e le sue problematiche. • La chiesa e i regimi totalitari del XX secolo. • I genocidi nel XX secolo. • Il magistero dei papi del XX secolo sulla guerra. • La riflessione della chiesa sulla guerra e la ricerca della pace. • Il traffico di armi e il disarmo • La Chiesa e la pace. • Gli incontri interreligiosi per la pace di Assisi. • Tematiche di dottrina sociale. <p>Tematiche riguardanti il mondo giovanile</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Interesse • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza • Solo per la DDI: Partecipazione attiva alle attività a distanza • Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTO</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo "Sulla tua parola", riviste, mappe concettuali e materiale digitale.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, uso di supporti tecnologici (LIM). • Uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Lezione / applicazione <p>Letture e analisi dirette dei testi</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	In itinere.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, riviste, materiale digitale. • Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo) <p>APP per cellulari e tablet</p>
NUMERO E TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: numero 1 e tipologia: colloquio
Gioia Tauro _10/05/2024	Il Docente

